

1) computo del debito dal 1.10.34 al 31.12.35 in ragione del fitto annuo già concordato di L. 18.000.

2) alluono del 20% sulla somma totale e pagamento dell'ammontare della transazione in 4 annualità a partire dall'esercizio 1936.

In sostanza il Circolo, sempre che accetti l'applicazione degli interessi di mora nella misura del 6%, pari a quella applicata dall'Istituto nel caso di morosità, determinerebbe il proprio dare nella cifra di L. 53.182,55, con una differenza in meno rispetto al conteggio dell'Istituto di L. 3.237,85 e in tal modo l'alluono del 20% sul debito totale richiesto dal Circolo, direterebbe praticamente del 25,73%.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'En. Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di sua competenza facendo tuttavia presente che non vi sono garanzie per il puntuale adempimento degli obblighi anche così ridotti.

Il Consiglio esprime l'avviso che, senza giungere ad una transazione, si possa parimenti, e per quanto riguarda la sistemazione degli arretrati, ma solo in quanto il pagamento del nuovo fitto sia fatto puntualmente.